



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

*Città Metropolitana di Bari*

Via G. Amendola n. 8 – 70037

**Area 9 – Sviluppo sostenibile e Governo del Territorio**

---

Ruvo di Puglia, 12/06/2024

**REGIONE PUGLIA**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**Via Gentile, 52 – 70126 Bari**

**pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)**

**Ministero della Cultura**

**[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)**

**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

**[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)**

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

**[MITE@pec.mite.gov.it](mailto:MITE@pec.mite.gov.it)**

**DIREZIONE GENERALE**

**VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)**

**Oggetto:** [ID VIP 11282] - PARCO EOLICO, COSTITUITO DA 8 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 7,2 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 57,6 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA), OLTRE AD UN SISTEMA DI ACCUMULO DI POTENZA PARI A 50 MW E INCLUSE LE OPPORTUNE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI TERLIZZI (BA) E BITONTO (BA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (cod. MYTERNA n. 202303409)  
**Proponente: RDP S.R.L.**

Si trasmette in allegato alla presente la delibera di G.C. n. 141 del 11/06/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, completa del parere formulato dagli uffici in linea tecnica, con la quale l'amministrazione comunale ha espresso parere contrario e ferma opposizione all'impianto eolico in oggetto.

**IL SINDACO**

Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco

Firmato digitalmente da

PASQUALE ROBERTO CHIECO

CN = PASQUALE ROBERTO CHIECO  
O = COMUNE DI RUVO DI PUGLIA  
T = SINDACO  
SerialNumber = TINIT-CHCPQL55L19H645C  
C = IT  
Data e ora della firma: 12/06/2024 11:38:18



## Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

### Deliberazione della Giunta Comunale

n.141/2024 del 11.06.2024

**OGGETTO:** Realizzazione di un impianto eolico proposto dalla Società RDP Srl, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (BA) - cod. MYTERNA n. 202303409. DETERMINAZIONI

Il 11 giugno 2024 alle ore 14,20 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Risulta che:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Curci Domenico Savio	P
Filigrano Monica	P	Curci Maria	P
Caifasso Emanuela	P	Mazzone Antonio	P

**PRESENTI** N. 6

**ASSENTI** N. 0

Presiede Pasquale Roberto Chieco, nella sua qualità di Sindaco, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
<b>REGOLARITA' TECNICA</b> Parere: Favorevole Data: 11/06/2024  <b>Responsabile di Settore</b> Vincenzo D'Ingeo	<b>REGOLARITA' CONTABILE</b> Parere: Non Richiesto Data:  <b>Responsabile del Settore Finanziario</b>

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18.02.1999 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 31/05/2022, l'Assessore Antonio Mazzone partecipa alla seduta in videoconferenza.

**PREMESSO** che:

- con nota acquisita al prot. Comunale n. 11356 del 14/05/2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale valutazioni Ambientali - Divisione V-Procedure di valutazione VIA e VAS, ha trasmesso a diversi destinatari, tra cui il Comune di Ruvo di Puglia, la comunicazione relativa alla *procedibilità della istanza con contestuale invito alla pubblicazione sugli albi pretori informatrici, in relazione al progetto denominato: "[ID\_VIP: 11282] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), oltre ad un sistema di accumulo di potenza pari a 50 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nei comuni di Terlizzi (BA) e Bitonto (BA). Proponente: RDP S.r.l.."*

**DATO ATTO** che dall'Avviso pubblico allegato alla comunicazione del MASE si ha conoscenza dei seguenti elementi:

- *La Società RDP S.R.L. con sede legale in MILANO (MI), 20122, CORSO MONFORTE 2 ha comunicato di aver presentato in data 29/04/2024 al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 8 WTG DA 7.2 MW, SISTEMA DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO DELL'ENERGIA E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE UBICATE NEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA)"*

- *la Società dichiara che la tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'AUTORIZZAZIONE UNICA e l'Autorità competente al rilascio è la REGIONE PUGLIA - Ufficio Reti ed Energia. Il progetto è localizzato nel comune di Ruvo di Puglia (BA), con opere connesse anche nei Comuni di Terlizzi (BA) e Bitonto (BA) e prevede la costruzione di un parco eolico di 8 WTG per una potenza complessiva di 57,6 MW ubicato nel comune di Ruvo di Puglia (BA). Il progetto proposto, destinato alla produzione industriale di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, prevede: - l'installazione di n. 8 aerogeneratori tripala (WTG) ad asse orizzontale, ciascuno di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza elettrica complessiva pari a 57,6 MW, installati su torre tubolare, per una altezza totale al tip di 200 m e delle opere elettriche accessorie; l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica prodotta con potenza di 50 MW; - l'installazione di una stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV; - l'installazione, in conformità alle disposizioni tecniche contenute nel preventivo di connessione emesso da TERNA SpA (codice pratica 202303409 ) e delle normative di settore, di cavidotti interrati MT 30 kV per l'interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno di parco) e per il vettoriamento verso la Sottostazione elettrica di utente e di cavidotti interrati AT 150 kV per il collegamento alla RTN.*

*Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D. Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .*

**DATO ATTO** che con nota acquisita al prot. comunale n. 12217 del 24/05/2024 la Regione Puglia, DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, ha invitato gli enti territoriali potenzialmente interessati *"a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della presente"* in relazione al progetto in epigrafe.

In tale nota regionale si fa presente che per il progetto di che trattasi, di competenza statale, poiché *"si applicano i tempi e le modalità di cui all'art. 8, c. 2bis nonché degli art. 24 e 25 del D.lgs. n. 152/2006, a far data del 14/05/2024 decorre il termine di trenta (30) giorni per l'invio dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati. Considerato che, nell'ambito dei procedimenti di VIA Ministeriale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/2022 il parere di competenza della Regione Puglia è espresso con Determinazione Dirigenziale dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta, si invitano le Amministrazioni ed Enti in indirizzo a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della presente"*.

**LETTO** a tal proposito il parere in linea tecnica formulato in senso **non favorevole**, dal Direttore dell'Area 9 - Sviluppo sostenibile e Governo del territorio e dalla Direttrice dell'Area 5 - Edilizia ed urbanistica, parere che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di condividere le valutazioni sfavorevoli formulate dagli uffici;

**OSSERVATO** che l'asserzione di progetto che l'area interessata ricadrebbe in "zona rurale senza vincoli" e senza nessun impatto sull'area urbana, risulta del tutto errata in quanto, come più analiticamente e precisamente si legge nel parere *de quo*:

- l'area interessata dal progetto è tipizzata nel vigente PRG come "**Zona E/3 – Rurale vincolata (di valore ambientale)**", e quindi ricade in una zona a forte valenza ambientale, a vocazione prettamente agricola, connotata da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri;
- gli 8 aerogeneratori ricadono altresì in **aree puntualmente sottoposte a vincolo** (boschi, beni storici, archeologici ecc.) mentre le simulazioni fotografiche presenti negli allegati di progetto sono del tutto fuorvianti in quanto provano a nascondere il

fortissimo e imponente impatto visivo e paesaggistico del progetto e ciò non solo con riferimento ai punti belvedere dell'area pre-murgiana e ai coni visivi da Ruvo di Puglia ma anche in relazione al Borgo di Calentano (v. Infra);

- alcuni degli aerogeneratori distano circa 1'100 metri dal **borgo di Calendano**, frazione dell'abitato ruvese nella quale risiedono stabilmente 396 abitanti ai quali se ne aggiungono circa 2'000 nella stagione estiva e per il quale è prevista la realizzazione di centinaia di residenze oltre che recettori sensibili quali case di cura e convalescenza. Ebbene la presenza di quest'area urbana o forte vocazione turistica è stata totalmente ignorata nel progetto presentato che, conseguenzialmente, omette di considerare e valutare le importanti interferenze visuali e di impatto acustico che tali aerogeneratori hanno sugli abitanti attuali e futuri del borgo e sulla qualità della loro vita;

- l'area interessata dal progetto presenta una risorsa straordinaria costituita dalle innumerevoli **costruzioni in pietra a secco** riconosciuta nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e iscritta nella Lista dei beni immateriali **patrimonio dell'umanità dall'Unesco**. Inutile dire che anche la presenza di questa risorsa è stata del tutto ignorata nel progetto;

- il progetto interferisce distruttivamente con aree agricole e naturali oggetto progettazione pubblica in atto funzionale alla loro conservazione e qualificazione costituita dall'area di intervento del **Bio-distretto delle Lame**, dalla **Ciclovia dei Borboni** (che collega Napoli e Bari passando per Matera), dalla **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese Caposele-Leuca** (che attraversa la Regione Puglia da Santa Maria di Leuca a Spinazzola) oltre ad altri progetti comunali approvati e in attesa di finanziamento (analiticamente indicati nel parere);

- il progetto presentato ricade altresì in AREA NON IDONEA ai sensi dell'art. 20 D. Lgs n. 199/2021 in ragione della collocazione delle aree di sedime degli aerogeneratori all'interno **delle fasce di rispetto** riferite ai beni sottoposti a tutela (Parco nazionale dell'Alta Murgia, rete Natura 2000, Area di bellezza naturale sottoposta a tutela dal ridetto Decreto D.M. 01.08.1985) nonché agli UCP (Ulteriori contesti Paesaggistici) individuati dal PPTR;

**CONSIDERATO** in sintesi che, per effetto di tutti gli elementi innanzi indicati e analiticamente esposti nel parere tecnico dell'ufficio, l'intervento proposto introdurrebbe un sistema tecnologico estraneo e fuori scala in un ambito rurale a vocazione prettamente agricola, connotato da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri, e finirebbe con l'imporsi come elemento di forte trasformazione e alterazione della percezione visiva della struttura paesaggistica e storico-culturale fruibile;

**CONSIDERATO** altresì (a) il costo complessivo di oltre 150 milioni di euro, (b) l'enorme complessità organizzativa nella fase di realizzazione, (c) i rilevanti oneri gestionali e (d) i costi di dismissione per oltre 4 milioni di euro, per citare alcuni degli elementi che connotano l'intervento, così ampio duraturo e impattante sul nostro territorio, **ESPRIME** una forte preoccupazione per le caratteristiche della micro impresa RDP s.r.l. che lo propone, costituita il 19.07.2023, stanti l'esiguità del capitale sociale (€ 10.000,00) in relazione agli enormi costi e alle gravi responsabilità verso il

territorio e i suoi abitanti connessi a realizzazione gestione e dismissione dell'intervento, nonché la mancanza di certificata esperienza organizzativa e gestionale necessaria a realizzare e gestire il progetto in questione;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari per l'ente comunale;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnico - amministrativa, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 così come sostituito dal Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174;

**ACQUISITO** il parere favorevole circa la conformità della proposta di deliberazione rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto Comunale e ai Regolamenti Interni reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art 8, Regolamento comunale sui controlli interni;

**VISTO** l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

**AD UNANIMITÀ** di voti espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**1. CONDIVIDERE** il parere in linea tecnica formulato in senso non favorevole dal Direttore dell'Area 9 - Sviluppo sostenibile e Governo del territorio e dalla Direttrice dell'Area 5 - Edilizia ed urbanistica, parere che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**2. ESPRIMERE** per l'effetto parere non favorevole sull'intervento in epigrafe, che introdurrebbe un sistema tecnologico estraneo e fuori scala in un ambito rurale a vocazione prettamente agricola, connotato da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri, e finirebbe con l'imporsi come elemento di forte trasformazione e alterazione della percezione visiva della struttura paesaggistica e storico-culturale fruibile;

**3. ESPRIMERE** altresì, in relazione ai connotati economici organizzativi e gestionali del progetto proposto del valore di oltre 150 milioni di euro, una forte preoccupazione per le caratteristiche della micro impresa RDP s.r.l. che lo propone, costituita il 19.07.2023, stanti l'esiguità del capitale sociale (€ 10.000,00) in relazione agli enormi costi e alle gravi responsabilità verso il territorio e i suoi abitanti connessi a realizzazione gestione e dismissione dell'intervento, nonché la mancanza di certificata esperienza organizzativa e gestionale necessarie a realizzare e gestire il progetto in questione.

**4. DARE ATTO** che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari per

l'ente comunale;

**5. TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- al Ministero della Cultura;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

Con separata votazione unanime, resa in forma palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

SINDACO

F.to Pasquale Roberto Chieco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 11/06/2024 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 11/06/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia

---



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

*Città Metropolitana di Bari*

Via G. Amendola n. 8 – 70037

**Area – Sviluppo sostenibile e Governo del Territorio**

Ruvo di Puglia, 11/06/2024

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Allegati: 8**

**REGIONE PUGLIA**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**Via Gentile, 52 – 70126 Bari**

pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Ministero della Cultura**

[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità  
Urbana**

[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica**

[MITE@pec.mite.gov.it](mailto:MITE@pec.mite.gov.it)

**DIREZIONE GENERALE**

**VALUTAZIONI AMBIENTALI**

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**E, p.c. Area 8  
Qualità urbana e beni comuni**

**Servizi legali**

**LORO SEDI**

**Segretario Generale**

**dott.ssa Antonella Tampoia**

**SEDE**

**Sig. Sindaco**

**Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco**

**SEDE**

**Oggetto:** [ID VIP 11282] - PARCO EOLICO, COSTITUITO DA 8 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 7,2 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 57,6 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA), OLTRE AD UN SISTEMA DI ACCUMULO DI POTENZA PARI A 50 MW E INCLUSE LE OPPORTUNE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI TERLIZZI (BA) E BITONTO (BA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (cod. MYTERNA n. 202303409)  
**Proponente: RDP S.R.L.**

**RIFERIMENTO:** Parere richiesto dalla Regione Puglia, DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, con nota acquisita al prot. comunale n. 12217 del 24/05/2024

Si riscontra con la presente la nota in Riferimento con la quale la Regione Puglia, SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, ha formulato istanza alle "Amministrazioni ed Enti in indirizzo a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della presente".

Dall'esame delle tavole consultabili sul sito web della Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10767/16054>, si è rilevato quanto segue.

Giova premettere che, così come indicato in progetto, gli otto aerogeneratori impiegati sono costituiti da una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a 114 mt dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a 172 m, per un'altezza massima complessiva del sistema torre-pale di 200 mt rispetto al suolo.

### **OSSERVAZIONI:**

**0.1**\_Dall'esame della tavola R02-STUDIO\_INSERTIMENTO\_URBANISTICO del progetto pubblicato emerge, inconcepibilmente, che tutto il progetto è stato compilato sulla tavola del PRG vigente n. 2B (come pacificamente ammesso nell'elaborato progettuale R02 - "Strumento urbanistico vigente", Paragrafo 3, privo di numerazione di pagine);

orbene la tavola 2B del PRG vigente, citata e assunta come base nel progetto in esame, si intitola "*Il territorio comunale: Stato di fatto e previsione di PRG*" (Allegato [1]) ed ha carattere meramente ricognitivo, risultando così totalmente inadatta a consentire di definire il regime urbanistico-ambientale dell'area in cui l'intervento progettato ricade. A tal fine, al contrario, andavano prese in considerazione le tavole:

- Tav. 5-9, intitolata "*Zona territoriale omogenea "E/3 - Rurale vincolata (di valore ambientale)"*" (Allegato [2])
- Tav. 4B-8, intitolata "*Zona territoriale omogenea "A/2" - Edifici sparsi di valore storico architettonico ed ambientale nell'agro"*" (Allegato [3]),

che definiscono il regime urbanistico e giuridico previsto dal Piano Regolatore Generale per le aree di che trattasi.

Queste tavole mostrano in modo solare che gli 8 aerogeneratori *de quibus* non ricadono affatto, come dichiarato nel progetto presentato, in zona rurale "*non soggetta ad alcun vincolo*" (quella che il PRG vigente definisce "*Zona E/1-Rurale*"), ma al contrario **ricadono in "*Zona E/3 - Rurale vincolata (di valore ambientale)*", una zona a forte valenza ambientale, a vocazione prettamente agricola, connotata da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri.**

In tale area le Norme Tecniche di Esecuzione vigenti impongono una rigida attenzione alla tutela ambientale e paesaggistica, tale da vietare opere di movimentazione delle terre, la frantumazione meccanica delle pietre, l'alterazione e la modificazione della morfologia del territorio e del suo naturale ed equilibrato assetto botanico-vegetazionale; non è consentita la demolizione dei muretti a secco.

Le visuali paesaggistiche sono particolarmente tutelate, stante l'obbligo di realizzare solo edifici e manufatti antropici che abbiano una altezza massima di metri 4 e di interrare tutte le reti infrastrutturali: ne consegue che gli obiettivi paesaggistico-ambientali fortemente perseguiti in Zona E/3 dalle Norme Tecniche si pongono in contrasto insanabile con il progetto presentato.

Il contesto ambientale descritto appare del tutto sconosciuto nel progetto in esame, per cui ovviamente non vi è alcuna traccia di alcuna *immaginaria* coerenza con l'effettivo contesto giuridico-ambientale.

**0.2\_**Non può essere condivisa la prospettazione di fondo secondo cui gli 8 aerogeneratori, rivisti come area di sedime di ciascuno, non ricadono in aree puntualmente sottoposte a vincolo (boschi, beni storici, archeologici ecc.): a conclusioni diametralmente opposte si deve pervenire se si inquadra il progetto all'interno della cornice complessiva dell'area di intervento, così come riassunto nella Tabella riepilogativa riportata nell'Allegato [4].

L'esame della tabella risulta allarmante: gli 8 aerogeneratori, **per il loro sistema tecnologico estraneo all'ambiente e totalmente fuori scala rispetto al contesto**, determinerebbero una frattura dirompente con la ricchezza storica, culturale,

ambientale e paesaggistica delle aree in cui sono progettati.

A tal fine si deve anche stigmatizzare che è del tutto fuorviante quanto mostrato nella simulazione fotografica riportata nella tavola "R18-RELAZIONE\_PAESAGGISTICA-FOTOINSERIMENTI", secondo cui dai punti di ripresa fotografica assunti non si percepiscono affatto le opere in progetto.

Inspiegabilmente non è stata fatta alcuna simulazione dai numerosissimi punti di *belvedere* di cui l'area della pre-murgia ruvese è ricchissima, né da punti all'interno del contermino Parco dell'Alta Murgia, che gode di scorci panoramici di enorme bellezza; né vi è alcun punto di ripresa e di simulazione **dall'area attigua che il Decreto D.M. 01.08.1985 ha riconosciuto e sottoposto a tutela ai sensi della L. 1497 del 1939 (Legge sulla Protezione delle bellezze naturali)**. (in allegato [5] uno stralcio della scheda di vincolo).

A titolo meramente esemplificativo si elencano alcuni famosi punti di *belvedere* della pre-murgia ruvese riconosciuti universalmente quali punti di fruizione delle visuali panoramiche, in alcuni casi fino al mare Adriatico:

- Acquedotto Pugliese, nei pressi di Jazzo del Demonio (41,0339470;16,4280950) (All. [6]);
- Tratturello Regio, nei pressi della casa cantoniera AQP Patanella (41,0489190; 16,4233090); (All. [7]);
- Strada Vicinale Alfieri (41,062262; 16,455704).

Analogamente non si è rinvenuta alcuna simulazione fotografica da quelli che il vigente PRG individua quali con visivi che dalla città di Ruvo di Puglia consentono di traguardare la campagna della murgia (Via Romanello, Via Santa Barbara ecc.), né si è rinvenuta alcuna simulazione tridimensionale degli 8 aerogeneratori inseriti nel concreto contesto esistente né alcun profilo (per ogni aerogeneratore sarebbero necessari due profili, uno in senso nord-sud e uno in senso est-ovest, estesi per ogni lato almeno 1'000 metri e in scala adeguata -es. 1:500), per consentire di visualizzare immediatamente l'impatto concreto del parco eolico.

Infine non pare che sia stata valutata in alcun modo la interferenza visuale e acustica degli aerogeneratori con il **borgo di Calendano**, dal quale alcuni aerogeneratori distano circa 1'100 metri. Nella frazione di Calendano, in cui vi sono già 396 abitanti stabilmente residenti al 22/05/2024 e circa 2'000 abitanti stagionali estivi, sono previsti, in aggiunta alle centinaia di residenze, anche recettori sensibili quali case di cura e convalescenziari (secondo i relativi Piani di Comparto già approvati, anche da parte della Regione Puglia). Nell'Allegato [8] è riportata la simulazione della vista degli aerogeneratori *de quibus* da un punto all'interno del Comparto IV in cui è prevista la realizzazione dei ridetti convalescenziari, case di cura ecc.

**0.3**\_La (pre)murgia ruvese, riconosciuta e apprezzata dal Piano Paesaggistico

Territoriale Regionale, come descritta nella scheda dell'ambito paesaggistico "n. 05/Puglia centrale" del PPTR, è ricchissima di un'altra risorsa straordinaria, che non solo è tutelata dal PPTR, ma è anche stata iscritta in data 28/11/2018 nella lista dei beni immateriali "**patrimonio dell'umanità**" dall'UNESCO: si tratta delle innumerevoli costruzioni in pietra a secco di Ruvo di Puglia; costruzioni tuttora percepibili nella loro bellezza e straordinarietà, che sono mantenute solo da un delicato equilibrio senza l'uso di malta o altro collante, e rappresentano un carattere distintivo unico del luogo. Le costruzioni a secco sono state un potente elemento di trasformazione del paesaggio della Murgia pugliese, consentendo di trasformare un limite, la presenza di pietrame nei campi da arare, in una risorsa, il materiale per la realizzazione di strutture difensive dei campi.

In tale fortissimo contesto identitario, particolarmente percepito e tutelato nella Zona E/3 di valore ambientale di cui si è detto, appare del tutto incomprensibile ed errata, in quanto de-contestualizzata, a parere di chi scrive, l'idea dell'inserimento del progetto in oggetto.

**0.4**\_Il progetto interferisce distruttivamente con la progettazione pubblica già avviata e sinteticamente costituita dai seguenti interventi, tutti ispirati alla conservazione e qualificazione delle aree agricole e naturali attraversate.

L'area oggetto di intervento rientra nella perimetrazione del "**Bio-Distretto delle Lame**" (<https://www.distrettobiolame.it/>), che comprende i territori dei comuni di Ruvo di Puglia, Terlizzi e Bitonto.

Il Bio-Distretto delle Lame è stato fondato il 18 Settembre 2019 quale territorio "*vocato all'agricoltura biologica che mette in sinergia l'agricoltura, il paesaggio, l'ambiente e le comunità cittadine con l'obiettivo di sostenere, valorizzare e sviluppare in maniera integrata tali risorse*".

L'intervento proposto, inserendo elementi di forte trasformazione artificiale del territorio, metterebbe in crisi gli obiettivi di valorizzazione integrata delle produzioni agricole enunciati nel relativo Documento programmatico e nel Piano strategico.

Il progetto presentato, anche con la rete stradale prevista, interseca la "**Ciclovia dei Borboni**", che collega Bari a Napoli, passando anche per la Basilicata. L'itinerario rappresenta il percorso n. 10 di Bi-Citalia e rappresenta il miglior percorso stradale oggi esistente per raggiungere sia il capoluogo campano, sia Matera partendo da Bari, consentendo di scoprire, dall'altezza del sellino della bicicletta, strade per quanto possibili secondarie e paesaggi tipici della Murgia e dell'Appennino meridionale.

Il progetto presentato, anche con la rete stradale prevista, interferisce con le visuali panoramiche valorizzate dalla **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese Caposele-Leuca**, che attraversa la Regione Puglia da Santa Maria di Leuca a Spinazzola, assicurando, nel territorio di Ruvo di Puglia, passaggi per punti di osservazione di grandissima bellezza

che sarebbero irrimediabilmente segnati dalla introduzione degli aerogeneratori *de quibus*.

Il progetto presentato, anche con la rete stradale prevista, interferisce con i seguenti Progetti comunali già approvati, in attesa della erogazione dei relativi finanziamenti:

- Psr Puglia 2014/2020: Misura 7 – Sottomisura 7.2.b – Bando Approvato con DAG. N. 78/2023 (Burp n. 35/2023) “Investimenti su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente” – Dds 34250260747
- Psr Puglia 2014/2020: Misura 7 – Sottomisura 7.2.b – Bando Approvato con DAG. N. 78/2023 (Burp n. 35/2023) “Investimenti su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente” – Dds 34250260796;

**0.5** Il progetto proposto non appare neppure in linea con quanto disposto in via generale dal DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”.

Infatti l’art. 20 di tale Decreto, intitolato “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”, stabilisce, in sintesi, che “Con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee”.

Il successivo comma 8 dell’art. 20 stabilisce che *Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*

...

*c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, **la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici** e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.*

Orbene, così ricostruito il quadro normativo vigente, è di evidenza geometrica che gli aerogeneratori **ricadono nelle fasce di rispetto** (stabilite appunto della profondità di 3 chilometri) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del Codice urbani (Parco nazionale dell’Alta Murgia, rete Natura 2000, Area di bellezza naturale sottoposta

a tutela dal ridetto Decreto D.M. 01.08.1985); rispetto agli UCP (Ulteriori contesti Paesaggistici) individuati dal PPTR ai sensi della medesima parte seconda del D.Lgs 42/2004, le distanze sono addirittura di poche centinaia di metri..

\* \* \* \* \*

In conclusione, sulla base degli elaborati scritto-grafici visionati e alla stregua delle considerazioni sopra riassunte, si esprime **parere non favorevole** sull'intervento proposto **in quanto esso introduce un sistema tecnologico estraneo e fuori scala in un ambito rurale a vocazione prettamente agricola, connotato da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri, e finisce con l'imporci come elemento di forte trasformazione e alterazione della percezione visiva della struttura paesaggistica e storico-culturale fruibile.**

Tanto si doveva.

Il Direttore Area 9  
Sviluppo sostenibile e Governo del territorio  
Ing. Vincenzo D'Ingeo

Il Direttore Area 5  
Edilizia ed Urbanistica  
Arch. Francesca Sorricaro

c\_h645 Comune di Ruvo di Puglia - Prot. 12/06/2024.0013997.U

[1]

# COMUNE DI RUVO DI PUGLIA P. R. G. ANNO 1992

VARIANTE GENERALE AL P. R. G.

Tav. 2 B 3

IL TERRITORIO COMUNALE: STATO DI FATTO E PREVISIONI DI P.R.G.

Scala: 1:10'000  
Prof. Arch. Domenico Di Bari  
Dott. Ing. Giuseppe Di Bari  
Dott. Ing. Francesco R. Nitti

Variazione approvata con Delibera d. Giunta Regionale n. 782 del 15/04/99  
AGGIORNAMENTO 1999  
La presente tavola è stata adeguata al Parere C.I.R. n. 58 del 21/07/99 e alla Relazione S.C. n. 21 del 1/06/99

### LEGENDA

- CONFINI COMUNALI
- ▨ BOSCHI
- ▩ MACCHIE
- ▤ ZONE A VINCOLO IDROGEOLOGICO
- N NRO DI ZONA IDROGEOLOGICA
- ▨ USI CIVICI
- ▩ PINETA
- ZONA DI RISPETTO SANTUARIO



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

SCALA 1:10'000

AVVERTENZA  
QUESTA GEOFISICA È STATA OTTENUTA CON L'UNIONE DEGLI ELEMENTI 1:2000 DELLA CARTA TECNICA DELL'ITALIA MERIDIONALE (INCL. 1985) FOTOCOPIATI AL 10.000, E DELLE TAVOLETTE 1:25.000 (INCL. 1988) FOTOCOPIATE AL 10.000.

COMUNE DI  
RUVO DI PUGLIA  
ANNO 1992

VARIANTE GENERALE AL  
P.R.G.

Tav. 5 9

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "E/3"  
RURALE VINCOLATA (DI VALORE AMBIENTALE)

Scala : 1:25.000

Prof. Arch. Domenico DI BARI

Dott. Ing. Giuseppe DI BARI

Dott. Ing. Francesco R. NITTI

Variante approvata con Delibera di Giunta Regionale  
n° 282 del 15/04/99

AGGIORNAMENTO 1999  
La presente tavola è stata adeguata al Parere C.U.R. n° 58  
del 26/07/96 ed alla Relazione S.U.R. n° 21 del 10/06/96.

AREA DI INTERESSE AGRO-SILVO-PASTORALE

REGIONE PUGLIA - PUTT/PAESAGGIO  
AMBITI TERRITORIALI ESTESI

- AMBITO "A"
- AMBITO "B"
- AMBITO "C"
- AMBITO "D"

SCALA 1:25000

REGIONE PUGLIA

PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO  
PER IL PAESAGGIO ED I BENI AMBIENTALI

Legge Regionale Puglia n. 19/90  
Decreto 413/90

AMBITI TERRITORIALI ESTESI

Il presente cartografo deriva dal Piano Urbanistico Territoriale in scala 1:25.000



[2]



Aerogeneratore	Fg	P.IIa	DISTANZE (in metri)								
			dal complesso residenziale di calendano (con 396 abitanti stabilmente residenti al 22/05/2024 ed circa 2'000 abitanti stagionali estivi)	da aree boscate		da siti interessati da beni storico-culturali riconosciuti dal PPTR	da componenti geomorfologiche riconosciute come contesti paesaggistici	da beni A/2 ("Beni di valore storico, architettonico e ambientale sparsi nell'aitato e nell'agro ") riconosciuti dal PRG	dal sito di rete 200 Murgia alta IT9120007	dal Paeco nazionale dell'Alta Murgia	dall'area riconosciuta quale bellezza naturale (Decreto D.M. 01.08.1985)
<b>WTG01</b>	55	685	1300	700		1100	1000	600	2200	2200	2200
<b>WTG02</b>	55	144	1300	800	700	1000	1000	500	2200	2200	2200
<b>WTG03</b>	73	58	1900	600		500	300	450	1000	1300	1200
<b>WTG04</b>	79	6	3100	600	1300	300	800	600	900	1400	1400
<b>WTG05</b>	85	128	4900	1400	2100	600	2000	550	1900	1900	2000
<b>WTG06</b>	92	347	6000	200	600	400	300	450	400	1400	1300
<b>WTG07</b>	86	189	6300	400		600	800	650	1400	2700	2500
<b>WTG08</b>	87	7	6500	1100		400	800	500	2000	3500	3300

[4]

[5]

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice Regione	Codice SITAP	D.M. – G.U.	denominazione	Provincia	Comune/i	Superficie ( km <sup>2</sup> )	Tipologia art. 136 D. Lgs. 42/04			
							a	b	c	d
PAE0113	160021	01-08-1985 Supp. G.U. n.30- 06/02/1986	Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia	BA	RUVO DI PUGLIA	20,084 km <sup>2</sup>				
<p><b>“riconoscimento”</b> (del valore dell'area)</p>			<p>Le zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia (Bari) rivestono notevole interesse pubblico perché le aree che comprendono il bosco dei Fenicia, il bosco Scoparello, la Selva Reale, la Cavallerizza, etc., costituiscono nel loro insieme un patrimonio boschivo di grande consistenza e valore sia paesistico ambientale che naturalistico. Ai caratteri geomorfologici tipici delle aree più interne della Murgia barese, basse colline con lievi pendii, si somma la presenza delle vegetazioni originarie, boschi cedui di roverella, con esemplari di Quercus cerris e Quercus trojana, a macchia mediterranea di sottobosco di grande rilevanza botanica. Per questi motivi la zona è stata, in passato, individuata per la creazione di un parco naturalistico con oasi di protezione per la sosta e l'introduzione della fauna tipica della Murgia. Tali zone sono godibili da numerosi tratti di strade pubbliche. (tratto da: D.M. 01/08/1985 – Supp. G.U. n.30 06/02/1986)</p>				<p>art. 134, c.1 lett. c) D. Lgs. 42/04</p>			
<p><b>Ricognizione, delimitazione, rappresentazione</b></p>			<p><b>Verbale del 23/09/2010</b></p>							

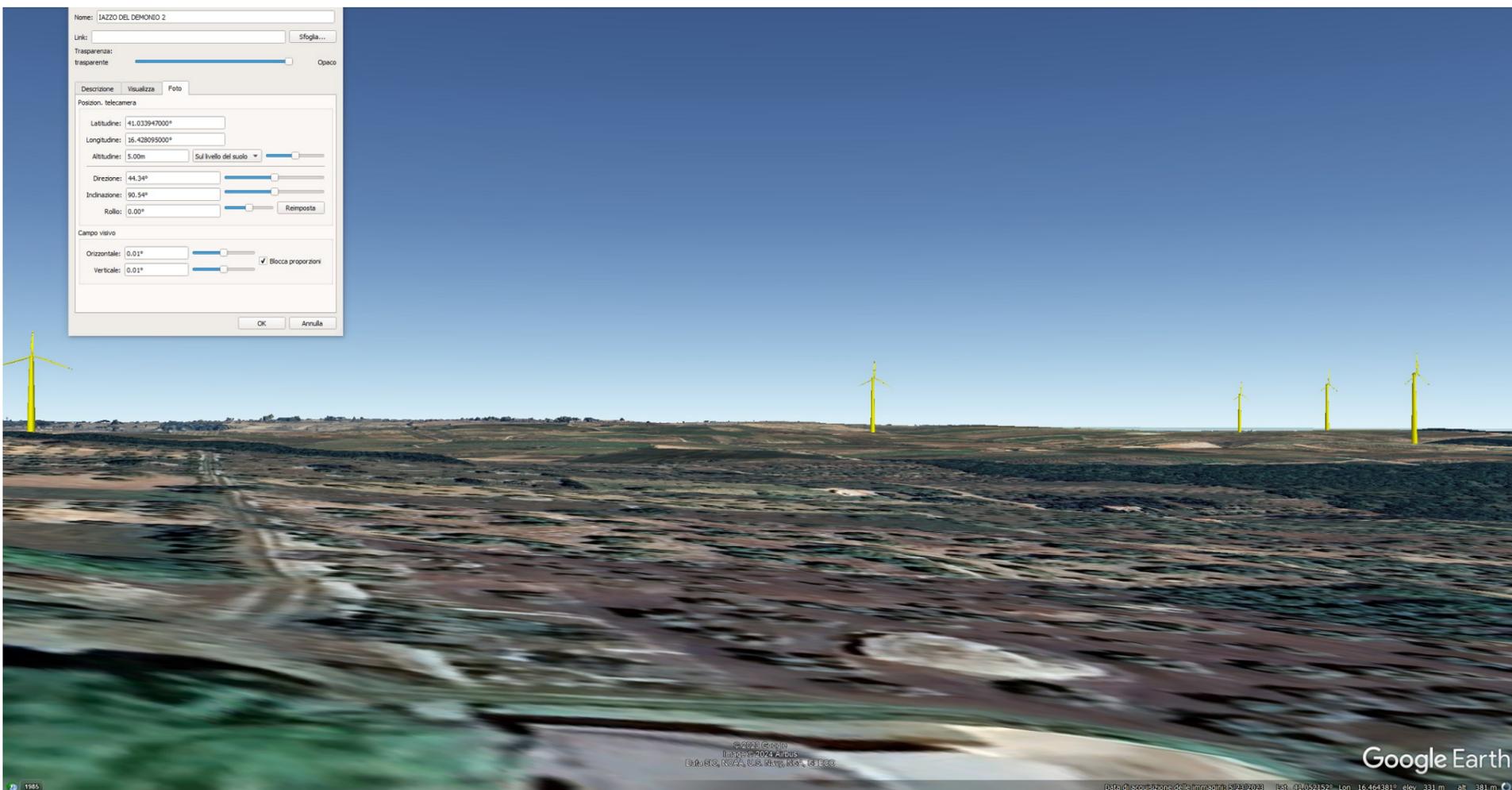
c\_1645 Comune di Ruvo di Puglia - Prot. 12/06/2024.0013997.U



c\_h645 Comune di Ruvo di Puglia - Prot. 12/06/2024.0013997.U



**FOTO** con punto di ripresa dal canale dell'Acquedotto Pugliese, nei pressi di Jazzo del Demonio (41,0339470;16,4280950)



**SIMULAZIONE** con posizione telecamera alle stesse coordinate geografiche (41,0339470;16,4280950) nei pressi di Jazzo del Demonio

Oggetto: [ID VIP 11282] - PARCO EOLICO Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (cod. MYTERNA n. 202303409) -Proponente: RDP S.R.L.

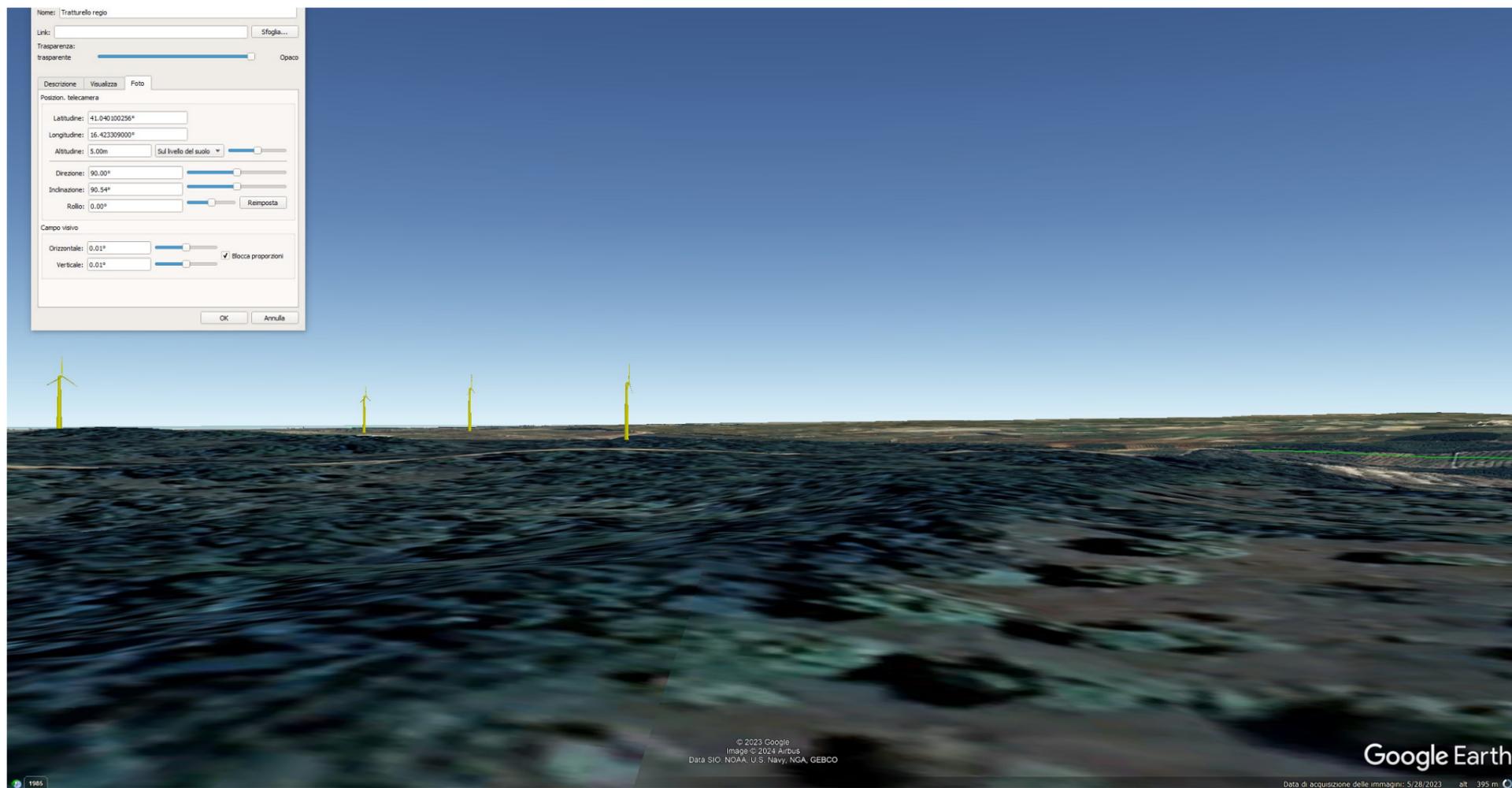
RIFERIMENTO: Parere richiesto dalla Regione Puglia, DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, con nota acquisita al prot. comunale n. 12217 del 24/05/2024



c\_h645: Comune di Ruvo di Puglia - Prot. 12/06/2024.0013997.0



**FOTO** con punto di ripresa dal Tratturello Regio, nei pressi della casa cantoniera AQP Patanella (41,0489190; 16,4233090)



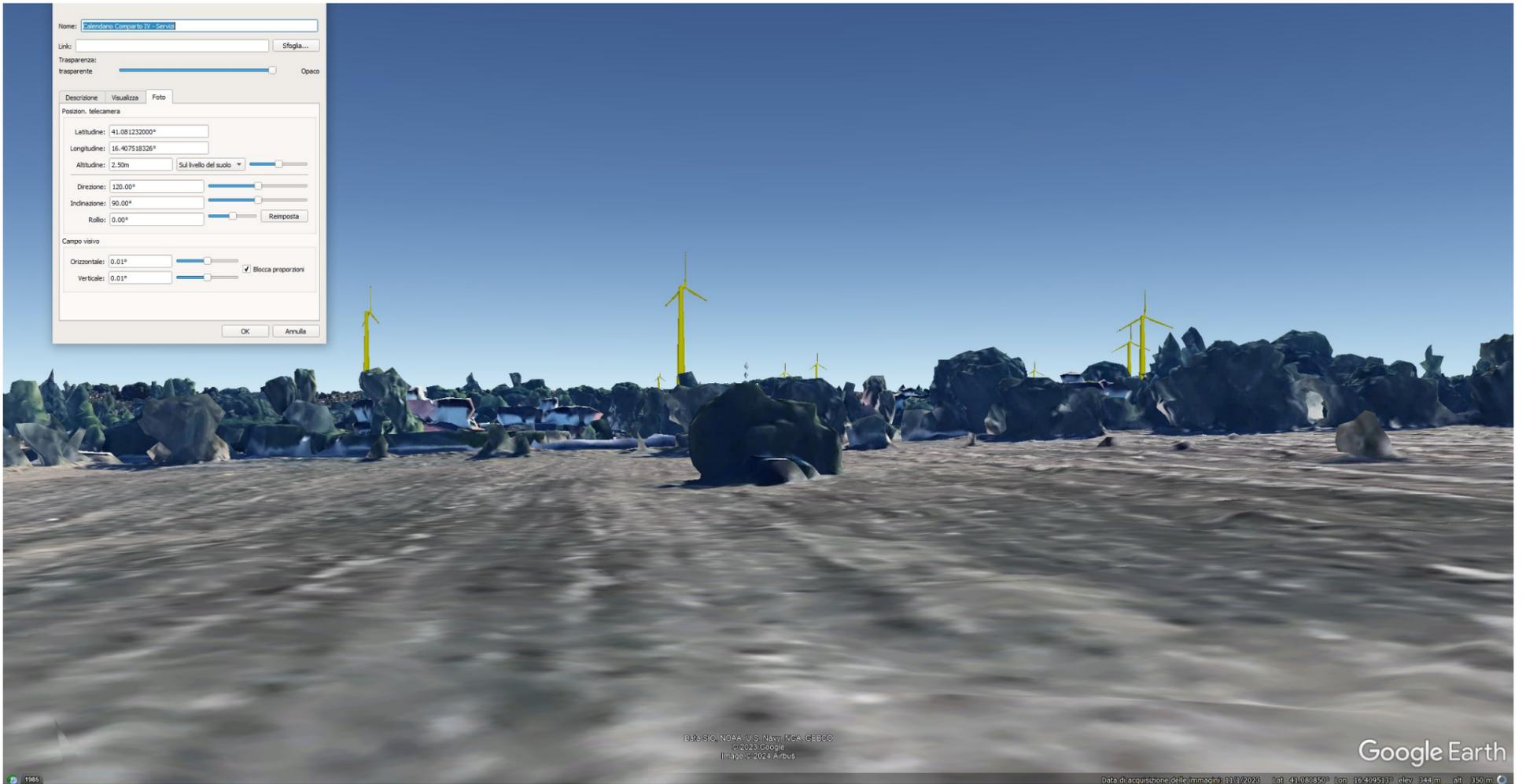
**SIMULAZIONE** con posizione telecamera alle stesse coordinate geografiche (41,0489190; 16,4233090) nei pressi della casa cantoniera AQP Patanella

Oggetto: [ID VIP 11282] - PARCO EOLICO Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (cod. MYTERNA n. 202303409) -Proponente: RDP S.R.L.

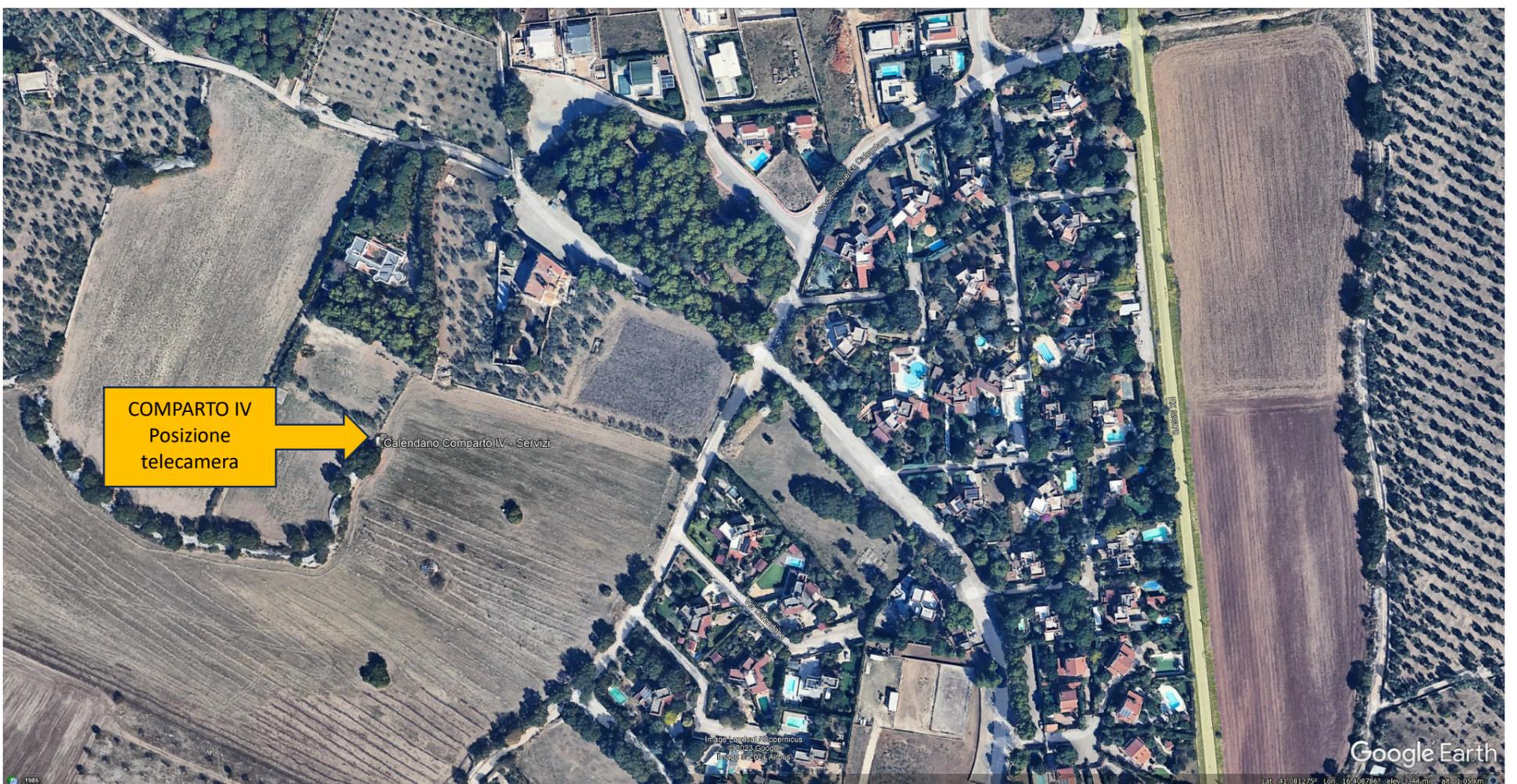
RIFERIMENTO: Parere richiesto dalla Regione Puglia, DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, con nota acquisita al prot. comunale n. 12217 del 24/05/2024



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
 Città Metropolitana di Bari  
 Via G. Amendola n. 8 – 70037  
**Area 9 – Sviluppo sostenibile e Governo del Territorio**



**SIMULAZIONE** con posizione telecamera alle coordinate geografiche (41,081232;16,4075183) nei pressi di borgo di Calendano all'interno del Comparto IV in cui è prevista la realizzazione dei previsti convalescenziari, case di cura ecc.



**ORTOFOTO** con posizione telecamera all'interno del Comparto IV in cui è prevista la realizzazione dei previsti convalescenziari, case di cura ecc.

c\_h645 - Comune di Ruvo di Puglia - Prot. 12/06/2024.0013997.U

Oggetto: [ID VIP 11282] - PARCO EOLICO Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (cod. MYTERNA n. 202303409) -Proponente: RDP S.R.L.  
 RIFERIMENTO: Parere richiesto dalla Regione Puglia, DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, con nota acquisita al prot. comunale n. 12217 del 24/05/2024

**ALLEGATO 8**